

AVELLINO – Nella sala stampa del Paladelmauro, gremita di tifosi, è stato presentato il nuovo coach della Sidigas. Introdotto da Anna Maria Malzoni, vicepresidente con delega alla comunicazione, Giorgio Valli è stato subito molto concreto, parlando di lavoro e di programmazione e della voglia di vincere con la Sidigas, impressionato anche dall’entusiasmo e dal calore con il quale è stato accolto ad Avellino, e dall’immediato feeling che si è creato con il patron De Cesare.

Il primo riconoscimento del coach è riservato proprio al calore della gente irpina: “Anche qualche anno fa al Sud ebbi un’accoglienza simile, ma voi li avete battuti, ha esordito il coach. Sono un po’ emozionato perché per me è un momento importante. Arrivo in una società che ha una lunga storia, e che è reduce da buoni campionati. Per me è una bella sfida, perché raccolgo un’eredità pesante, ma sono fiducioso perché c’è voglia di fare bene ed il vostro calore a scatola chiusa ne è la chiara dimostrazione. Mi è bastato poco per entrare in sintonia con De Cesare, in quanto abbiamo entrambi una grande voglia di lavorare. Ma anche con i componenti dello staff ci siamo intesi immediatamente. Ed è un fattore importante perché sicuramente dovremo lavorare tantissimo per mettere su una squadra che diverta i tifosi, non solo per il gioco, ma anche per i risultati, che sono sempre importanti.”

La Sidigas l’anno scorso ha sfiorato i play off, un obiettivo che si cercherà di raggiungere nella prossima stagione. “Sicuramente vogliamo fare bene – prosegue Valli – anche se non sarà facile. Nonostante sia tanto evidente la crisi che ha investito anche il basket, le squadre si stanno attrezzando con buoni giocatori, perché alla fine nessuno vuole perdere. Cercare di raggiungere i playoff è una bella sfida, ma per riuscirci sarà necessario prima creare un gruppo solido.”

Per Giorgio Valli il Sud non è una novità, avendo già lavorato a Ragusa ed a Scafati, dove nel

2005/2006 ha ottenuto anche la promozione nella massima serie. “Mi piace molto il Sud e la possibilità di poterci tornare è stata una motivazione in più ad accettare la proposta di Avellino. Mi piace vincere sempre, ancora di più dove c’è passione. E qui sicuramente ce n’è tanta”. Le vittorie si ottengono con il lavoro, ed anche con una squadra equilibrata, nella quale è fondamentale l’asse play-pivot. E la Sidigas, non è un mistero, dopo aver confermato Linton Johnson, attende anche la firma di Green, per formare una coppia che ha fatto tanto bene nelle ultime due stagioni, offrendo concretezza, ma anche spettacolo. “Allo spettacolo però bisogna abbinare le vittorie – ha affermato Valli –. Il bel gioco non basta, occorre anche vincere le partite. Il lavoro che richiederà più tempo sarà sicuramente quello offensivo. Sappiamo che Green è un giocatore in grado di alzare il livello dei suoi compagni. Dopo averlo affrontato da avversario, mi piacerebbe allenarlo, e per questo speriamo di averlo ancora con noi. Johnson è cresciuto notevolmente la scorsa stagione e da lui ci aspettiamo una conferma del suo rendimento.”

Il coach resterà ancora in città, ma già lunedì partirà per gli States, dove sarà presente alla Summer League di Orlando prima, e di Las Vegas poi. “Andiamo per vedere dal vivo le partite, ma anche gli allenamenti della mattina, con la speranza di scovare qualche giocatore che possa inserirsi nel nostro roster, di trovare elementi che stiano bene insieme. Ma oggi bisogna monitorare tutti i mercati, anche quelli europei, dove si possono trovare giocatori interessanti. Ingaggiare giocatori stranieri è più facile, perché il mercato offre tantissime possibilità, rispetto a quello italiano . Dovremo monitorare con attenzione tutti i mercati per riuscire a prendere gli atleti migliori, quelli che potranno sposare il nostro progetto”.